



## COMUNICATO STAMPA

### CONCORSO STRAORDINARIO: ULTIMI TENTATIVI IN ZONA CESARINI

*Roma 09 marzo 2012* – A Palazzo Marini, in un incontro promosso dal Presidente FOFI Dr. Mandelli, le delegazioni di **CONASFA**, FIANFANT, SIFO, Informatori Medico Scientifici e Direttori Tecnici Grossisti hanno incontrato l'**Onorevole Ventucci Cosimo** Vicepresidente VI Commissione Finanze alla Camera e relatore del Disegno di Legge alla Camera 5025 (già AS 3110) sulle "Liberalizzazioni".

La massiccia protesta da parti di tanti colleghi, e l'impegno del presidente Mandelli, ha permesso questo incontro dell'ultima ora con i politici.

La situazione dell'iter parlamentare, per motivi di scadenza e di equilibri politici, non permette grandi movimenti sul testo.

Per quanto riguarda l'art. 11 del Disegno di Legge in discussione il breve incontro si è concentrato su tre punti; su due di questi ha trovato una proposta condivisa da tutti i presenti:

- 1) la possibilità di presentarsi in forma associata per tutti i partecipanti al concorso straordinario, indipendentemente dall'età (no limitazioni under 40 ndr);
- 2) l'eliminazione dei privilegi nell'assegnazione dei titoli;

Spaccatura invece sul "tipo" di concorso straordinario da svolgere (3 punto). Fofi, CONASFA e Informatori Medico Scientifici hanno sostenuto come punto fondamentale il Concorso per Esami e Titoli mentre FIAFANT, SIFO (a nome anche di SINAFO) hanno chiesto il Concorso solo per titoli.

L'accesa discussione non ha portato ad una posizione congiunta.

L'Onorevole Vintucci ha sottolineato che i margini per un'eventuale recepimento dei primi due punti sono molto stretti, comunque cercherà di portarli all'esame per un inserimento diretto o attraverso una risoluzione con approvazione post approvazione Legge. Mentre per il punto 3), viste le opinioni divergenti, considera il recepimento più difficoltoso.

CONASFA continua la sua battaglia a favore del Concorso per ESAMI e TITOLI a tutela del principio della Meritocrazia e di un approccio finalmente fondato su regole chiare e condivise da parte della maggior parte dei Farmacisti. A questo scopo chiede a TUTTI un ulteriore sforzo: facciamo pressione sulle Istituzioni che ci rappresentano, inviando la nuova petizione che trovate nel sito [www.conasfa.it](http://www.conasfa.it)